

Edizione Numero 52

MAGGIO/GIUGNO

2015

Pavarolo Informa

IX Nuova StraPavarolo



Domenica 28 giugno 2015



XVIII Sagra Brigna Purin-a

È partita la convenzione per la manutenzione dell'area di piazza San Defendente

La convenzione stipulata tra il Comune di Pavarolo e un gruppo di volontari dei Tetti San Defendente ha cominciato a dare i suoi frutti... anzi i fiori!!! Da oltre un mese, infatti, con cadenza quasi settimanale il gruppo di volontari ha iniziato gli interventi di manutenzione in piazza San Defendente.

Le opere da fare erano e sono ancora molte, ma con la collaborazione di tutti è già possibile rilevare significative migliorie sulla palizzata, nel parco giochi, sulla siepe-spartitraffico e nell'aiuola dell'ippocastano.

La palizzata, che in alcuni tratti si presentava gravemente compromessa, è stata ripristinata, rinforzata e interamente riverniciata. Grazie all'intervento del Comune, inoltre, è stata sostituita la parte di palizzata che era crollata. Il parco giochi è stato ripulito, sono stati verniciati i giochi dei bimbi, la pensilina della fermata dell'autobus e la fontana. Non sarà sfuggito, a chi ha percorso piazza San Defendente di recente, il fascino del "verde primavera" che caratterizza la pensilina dell'autobus e la fontana. Da sottolineare poi il gran lavoro svolto sulla siepe-spartitraffico, le cui condizioni erano davvero molto precarie. Si è reso necessario un drastico intervento di potatura delle piante e di ripulitura del terreno infestato da erbacce quasi secolari.

Il tocco magico, per concludere questo primo ciclo di manutenzione, è stato dato all'aiuola dell'ippocastano che è stata inte-

gralmente ripulita e piantumata con alcune roselline e piante di Nandina. Le roselline sono state donate da un volontario e le piante di Nandina derivano dai nuovi getti potati da quelle già presenti sul sagrato della Chiesa di San Defendente.

I lavori non sono finiti, sicuramente si proseguirà con la manutenzione della siepe, la piantumazione delle nuove piante che il Comune fornirà e la sistemazione dell'area del gioco da bocce, per la quale si dovrà provvedere innanzitutto alla rimozione del cumulo di sabbia posto nell'area adiacente. Tra gli abbellimenti auspicabili, inoltre, sarebbe necessario spostare il cartello degli annunci mortuari dal pannello interno al parco giochi a quello esterno, che si trova nelle immediate vicinanze ed è molto più visibile ai passanti.

Insomma, ci sono ancora tante cose da fare ma c'è anche tanta buona volontà e impegno dei volontari che, con il piacere di incontrarsi e lavorare insieme, vogliono fare di questa iniziativa un intervento concreto a favore del bene comune, nonostante la carenza di fondi.

Ma la borgata dei Tetti San Defendente non è l'unica ad aver aderito a un programma di risistemazione di aree verdi pubbliche: ci sono anche molti quartieri di città piccole e grandi che hanno dato corso a parecchie iniziative analoghe, evidentemente non siamo i soli a prenderci cura del bene pubblico e del proprio paese.



La fontana "verde primavera"

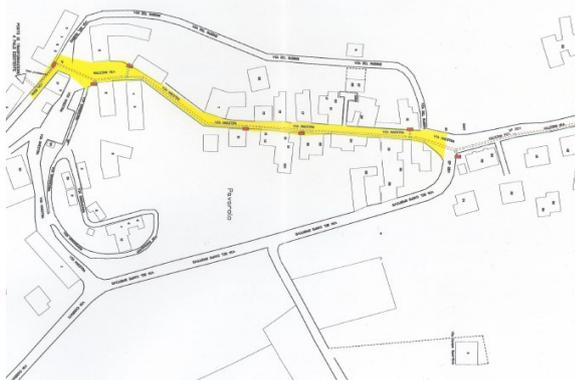


La convenzione ha cominciato a dare i suoi frutti... anzi i fiori!!!

Cantieri Estivi

Con la fine della scuola il comune darà avvio ad interventi di manutenzione e di realizzazione opere pubbliche. I disagi che ne derivano (chiusura temporanea della strada, eventuale cambio del senso unico e/o inserimento di senso unico alternato) sono evidenti ma purtroppo inevitabili. L'Amministrazione chiede a tutti un po' di pazienza e di comprensione. I lavori che creeranno maggior disagio sono previsti da fine giugno e sono stati richiesti da ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - posa di linea interrata di bassa e media tensione in Via Maestra e Via Roma (in sostituzione dell'attuale linea elettrica aerea - vedi mappa con strade area interessata dall'intervento). Parallela-

mente cominceranno i lavori di rifacimento tetto scuola materna e quelli di manutenzione scuola elementare per ripristino frontalini ammalorati e pulizia canali di gronda con sigillatura raccordi pluviali.



IMU/TASI ACCONTO 2015

Si informa che in attesa che il bilancio preventivo 2015 sia deliberato dal consiglio comunale, si applicano per l'acconto IMU e TASI 2015 (SCADENZA 16 GIUGNO 2015) le stesse aliquote e detrazione in vigore nell'anno precedente (2014). A saldo (scadenza 16 dicembre 2015) si dovrà effettuare il conguaglio con le eventuali nuove aliquote e detrazioni che verranno deliberate. Il calcolo IMU-TASI e la Stampa del Modello F24 è disponibile sul sito del comune www.comune.pavarolo.to.it

TARI (TRIBUTO SMALTIMENTO RIFIUTI)

Il Comune dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo farà pervenire a domicilio dei contribuenti l'avviso di pagamento Tari per il versamento dell'acconto e saldo di competenza 2015.



RELAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2014

Nell'ultima seduta di consiglio l'amministrazione è stata chiamata ad approvare il conto consuntivo 2014. La vigente normativa recita "Il rendiconto, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente".

Programmi?? Progetti?? Parole cancellate dal vocabolario degli amministratori dei piccoli comuni costretti a tagliare servizi e spese essenziali e a fare economie al limite del possibile (lavorando in prima persona per "una Pavarolo più pulita" o per organizzare un evento o gestire un servizio), costretti a dimenticare i buoni propositi per cui si erano candidati (rinunciare alle indennità per dirottare i compensi ad attività sociali si è dimostrata operazione impossibile) costretti a deliberare tasse non volute e a farne da esattore.

È con questo spirito che relazioniamo un 2014 in cui le attività risultano essere irrilevanti per le ragioni sopra citate ma anche per problemi operativi determinati dall'insediamento di un nuovo consiglio comunale, da un'impossibile convivenza nell'"Unione dei comuni Lago e Collina" e dall'approvazione di un bilancio preventivo nel mese di settembre; il tutto condito da un'incomprensibile *Patto di Stabilità* che vieta ai comuni di utilizzare i propri fondi. È proprio grazie alle regole del patto di stabilità (segue breve documento relativo al suo funzionamento) che nel 2014 e ancora nel 2015 sono state pagate opere realizzate nel 2013!!!

Premesso che il conto consuntivo è un documento pubblico visibile sul sito del comune, riteniamo inutile, in questo contesto, esporre dati contabili quindi ci limitiamo a relazionare gli interventi effettuati o in corso d'opera.

Interventi relativi alla scuola materna:

- Acquisto attrezzatura per cucina scuola materna
- Intervento di bonifica copertura scuola materna (inizierà al termine dell'anno scolastico)

Interventi relativi alla scuola primaria:

- Installazione apparecchiature elettriche (citofono e telecamere) e antenna WADSL per connessione a internet
- Sistemazione area fronte scuola (ex area cabina telefonica)
- Manutenzione e pulizia gronda edificio scuola primaria (inizierà al termine anno scolastico)
- Ripristino frontalini ammalorati edificio scuola primaria (inizierà al termine anno scolastico)

Interventi manutenzione strade, arredo urbano e verde pubblico:

- Sistemazione marciapiede via Maestra dalla scuola a Via San Sebastiano
- Manutenzione fondo stradale Via del Rubino, via Tetti Fantini, via del Campo Sportivo e via tetti Bussetti
- Completamento staccionata nella piazza di San Defendente
- Realizzazione staccionata area San Sebastiano
- Manutenzione verde pubblico (potatura pini via del Mondo e siepe via Casorati)
- Illuminazione campo bocce
- Manutenzione fondo stradale e rifacimento staccionata via del Mondo, 16 (villaggio Santa Monica)
- Rifacimento scalinata campanile

Nonostante un fondo cassa, dichiarato nel conto consuntivo, di oltre un milione e mezzo di euro non possiamo né promettere né sperare di realizzare nel 2015 l'asfaltatura e l'illuminazione di via tetti Fantini e l'asfaltatura e l'illuminazione della strada di accesso al campo sportivo (speriamo di realizzare detto progetto nel 2016). Escludendo i lavori pubblici nel 2015 puntiamo sulla sicurezza migliorando l'attuale sistema di video-sorveglianza e sull'informatizzazione dell'ufficio tecnico.

Come funziona il patto di stabilità

Premetto che la spiegazione che segue è un po' semplificata ma permette di comprendere la perversa logica del "Patto" anche ai non addetti ai lavori. Per prima cosa dobbiamo capire da cosa è composto il **bilancio comunale**. Si compone di **entrate** (tasse, trasferimenti di denaro dallo stato, oneri di urbanizzazione) e di **uscite** (manutenzione di strade e spazi verdi, illuminazione, stipendi, realizzazione di opere pubbliche etc). Nel Comune viene redatto annualmente il **Bilancio Comunale**. Questo prevede che l'ammontare delle entrate vada a finanziare interamente il totale delle uscite, in un equilibrio perfetto. Veniamo al dunque: l'amministrazione comunale nel 2013 decide di realizzare un'opera pubblica, e il **costo è di 300.000 euro**. Per fare ciò il comune **utilizza 300.000 euro incassati con oneri di urbanizzazione**. Quindi tanto entra, tanto esce. Si arriva alla fine dell'anno, poniamo in questo caso il 31/12/2013, e il comune, **ha pagato la ditta man mano che i lavori proseguivano, per un importo di 100.000 euro**. Quindi in cassa il comune si ritroverà con 200.000 euro di rimanenza. Ed

è proprio in questo caso che interviene il patto di stabilità: esso **impone al comune di non spendere quei soldi rimasti nell'anno successivo, non rendendo possibile il pagamento finale della ditta che sta realizzando l'opera**. Teniamo conto che la legge vieta espressamente nella pubblica amministrazione i pagamenti anticipati, perciò l'ente deve pagare l'impresa durante l'avanzamento dei lavori e a lavoro concluso. In sostanza i **risparmi dell'anno 2013 non potranno essere spesi nel 2014**, pur finendo la realizzazione dell'opera nell'anno successivo. Dunque il **pagamento finale dell'opera dovrà essere effettuato con nuove entrate da reperire necessariamente nel 2014**. Quindi il **problema è semplicemente il pagamento materiale dell'opera, non il suo finanziamento**, in quanto i soldi in cassa ci sarebbero (i 200.000 euro di fine 2013) ma per effetto del patto non possono essere spesi nell'anno successivo. Quindi da un lato la pubblica amministrazione dovrà aspettare l'incasso di nuovi 200.000 euro di oneri di urbanizzazione per chiudere il debito (e ovviamente non potrà intraprendere nuove opere) e dall'altro lato ecco che **le aziende aspettano pagamenti da anni da parte delle pubbliche amministrazioni, senza vedere un centesimo perché il patto di stabilità**

impedisce di utilizzare i soldi in cassa degli anni precedenti. Quindi i soldi **se non vengono spesi nell'anno in cui vengono incassati, costituiscono un risparmio che deve rimanere all'interno nel "salvadanaio" del Comune e non può essere speso nell'anno seguente**. Da ultimo, una importante precisazione. Le **conseguenze per i comuni** che intendono sfiorare il patto di stabilità, sono molto gravi e si ripercuotono sul comune stesso. Possono andare da minori trasferimenti statali, con conseguenti tagli ai servizi essenziali, fino al blocco delle assunzioni e minori possibilità di spesa per gli anni successivi. Qual è la logica/ragione di questo meccanismo perverso??? La logica è sempre la stessa, cioè l'abbassamento del deficit. Infatti, i soldi lasciati a fine anno nelle tesorerie comunali, vengono conteggiati come disponibilità della pubblica amministrazione, e questo contribuisce ad abbassare il deficit pubblico, perciò l'interesse dei tecnocrati è far sì che non vengano spesi e restino "congelati nel salvadanaio" dei comuni.





LA NUOVA STRAPAVAROLO

Domenica 28 giugno 2015

Manifestazione Regionale di corsa su strada

Prova Coppa Uisp Lega Atletica Regionale, individuale e di società

1° TROFEO SMAT

Percorso misurato 9800 m.

4ª Edizione della Pavarolo Nordic Walking e Corsa non competitiva

ISCRIZIONI Adulti:

- competitivi € 6,00 + 1,00 x noleggio chip; non competitivi € 6,00
- categorie giovanili fino ad allievi €3,00.

Per i competitivi andranno effettuate entro le ore 24.00 di venerdì 26 giugno 2015 tramite il SITO Lega Atletica Piemonte (www.goo.gl/WfSfTU) dopo essersi accreditati o qualora non presenti in banca dati da inviare a: legatletica.piemonte@gmail.com (nr. tessera, emessa da, cognome nome, sesso, data di nascita, società). Sia per Atleti U.I.S.P. che F.I.D.A.L. I non Competitivi potranno iscriversi il giorno della gara fino ad esaurimento pettorali, oppure con pettorale garantito c/o il Negozio Decathlon di Settimo T.se. Le non competitive sono assicurate, libere a tutti e si svolgeranno sullo stesso percorso della competitiva. La gara sarà aperta da una vettura fornita dal concessionario OPEL FASANO di Chieri. Verrà rilevato il tempo impiegato da tutti gli atleti adulti Competitivi mediante chip. Saranno presenti due punti ristoro (percorso/arrivo) spugnaggio, spogliatoi, docce, servizi igienici, bar, medico e ambulanza. A tutti i partecipanti, alla restituzione del pettorale, verrà consegnato un ricco pacco gara cumulabile con eventuali altri premi.

Eugenio Solaro: 3498513677 (Responsabile Organizzativo).

Dalle ore 13:00 Grande Grigliata Mista. Info e prenotazioni: 3467285819 (Nella); 3474157805 (Giuditta); 3495667503 (Fabio).

Ringraziamo Tutti gli Sponsor che hanno contribuito alla realizzazione di questa Edizione...

GRAZIE!!



XVIII Sagra della Brigna Purin-a 28 giugno 2015

La giornata del 28 giugno si presenta carica di eventi e attività tutte da seguire, dal mattino presto, fino al tardo pomeriggio. Quest'anno, per unire forze e concentrare lo sforzo organizzativo in un'unica giornata, si è deciso di programmare insieme la ormai tradizionale StraPavarolo e la Fiera della Prugna.

Quest'ultima verrà aperta già alle **8:30** presso la piazza del campanile, con i **banchi dei prodotti agricoli e artigianato**.

Alle **9:00** avrà inizio la corsa-evento **StraPavarolo**, corsa podistica Regionale che si chiude alle **13:00** con una grande grigliata mista presso il campo sportivo.

A partire **delle 14 e fino alle 18** si svolgeranno le attività culturali, ludiche e tradizionali:

PITTURA: presso la sala consiliare del Comune, mostra di pittura "3 artisti del '900" a cura della Società Promotrice della Belle Arti in Torino. Inaugurazione alle **15:30**

CULTURA: presso la sala "vecchie scuderie" del Castello di Pavarolo, origini, curiosità, storia, tradizioni e leggende della magica Pavairò con animazione del gruppo teatrale I Girasoli

MUSICA: presso il cortile del castello, laboratorio musicale gestito dalla scuola SonOlis

GIOCHI ANTICHI: sulla piazza davanti alla Chiesa parrocchiale, i giochi di una volta proposti dagli animatori di ASD feliceMente

GASTRONOMIA: fritto misto dolce e Cari nella piazza del ristorante Del Castello

ARTIGIANATO: chiacchierino sotto al campanile, dimostrazione gestita da Eleonora Benvenuto

MAGIA: sotto al campanile, laboratorio magico gestito dal mago Dante Manfrinato

YOGA: nell'area vecchio abbeveratoio, dimostrazione curata della scuola YogaSutraStudio

... e ancora, altri intrattenimenti a sorpresa!

Verso le **16:30** parte la **Passeggiata guidata dal borgo antico ai pruneti**, che si articola per una lunghezza di 4 chilometri.

Alle **17:00**, arrivano i mezzi del **Gruppo Automezzi storici dell'Arma dei Carabinieri**, sezione ANC di Canale (CN), che sfileranno per le strade del centro di Pavarolo, e rimarranno in esposizione nel parco del Castello.

Alle **18:00**, in chiusura di giornata, nel cortile del Castello, finisce la Fiera con ringraziamenti, premiazioni, i saluti delle autorità, e un **concerto di Silvia Pellegrino e Guido Canavese "Aorio-Silence-Jazz al Castello"**. Un buffet verrà offerto a tutti i partecipanti.

L'amministrazione ringrazia il generale G. Zavattaro per aver dato la possibilità di usufruire di locali e parco del castello per la realizzazione dell'evento.

Per ulteriori informazioni e per le domande di partecipazione consultare il sito del comune: www.comune.pavarolo.to.it





SEMI E BIODIVERSITÀ A... EXPO 2015

Il primo maggio ha dato il via alla grande esposizione universale di EXPO 2015.

Nello scorso numero del Giornalino si era parlato di come i semi sono, da sempre, un dono della natura e delle diverse culture e non un'invenzione industriale. A questo proposito è stato presentato, da pochi giorni, il padiglione del Biologico e la grande protagonista dell'inaugurazione è stata, Vandana Shiva, presidente di Navdanya International. "Tutta l'esposizione Universale dovrebbe essere un parco della Biodiversità ed è una gioia particolare piantare semi perché nutrono il pianeta. Questo è il luogo più bello e importante di Expo, perché è dai semi che nasce la vita. Più distruggiamo la biodiversità- ha continuato Vandana Shiva- e più l'agricoltura diventa vulnerabile alle malattie, ai cambiamenti climatici; l'agricoltura non deve essere violenta, lo diventa quando c'è la monocultura della mente che riduce la biodiversità".

Vandana Shiva, indiana, laureata in fisica quantistica in Canada, quando torna nei luoghi dov'è nata, tra le montagne dell'Himalaya, lo shock è grande: al posto delle foreste e dei fiumi trova dighe e coltivazioni a monocultura. Lascia la fisica per dedicarsi attivamente alla tutela del paesaggio e della biodiversità. Per l'industria, la maggior parte delle piante che crescono nelle foreste sono inutili ed infestanti quindi da sradicare. Queste sono sostituite da piante tutte uguali e che, soprattutto, si possono vendere bene.

A questo proposito non si può non parlare della vicenda dell'Olio di Palma. Da cinque mesi sappiamo quali sono i prodotti che lo contengono e che il maggior produttore è l'Indonesia. Spariscono, ogni giorno, foreste equivalenti a trecento campi di calcio sostituiti da piantagioni di palma. Quest'olio costa poco ma rischia di creare gravi danni al pianeta. Il mercato dell'olio di palma è cresciuto negli ultimi trent'anni e, per il disboscamento, diverse specie animali sono in pericolo di estinzione, in particolare gli oranghi: quelli scampati alla deforestazione sono stati reinseriti nelle aree protette. Le violazioni delle aziende produttrici di olio di palma avvengono ogni giorno, come accade nel Borneo Indonesiano, dove

si usano pesticidi, per i quali gli operai non usano mascherine. Le foreste bruciate producono una quantità incredibile di anidride carbonica, in quanto il legno contiene la "torba", alla base della carbonizzazione. Questo è solo un esempio di ciò che accade ogni giorno quando si scelgono produzioni "monocolture" le quali, sfruttando una maggiore quantità di risorse, distruggono l'ambiente e impoveriscono le popolazioni. Tornando a Vandana Shiva, intorno alla metà degli anni novanta comincia a battersi per la "Libertà dei semi". Cosa significa? Significa opporsi ai vari rappresentanti dell'industria ed ai loro obiettivi che sono quelli di modificare geneticamente le colture per poterle definire "nuovi organismi", come fossero delle loro invenzioni e quindi brevettarli e stabilire un diritto di proprietà su semi, piante e forme di vita. La questione dei brevetti sulle forme di vita viene inclusa negli accordi dell'OMC (Organizzazione Mondiale del Commercio) così le multinazionali possono cominciare a ricavare denaro dalla proprietà dei semi. I semi diventano una proprietà intellettuale delle multinazionali che vietano agli agricoltori di usarli liberamente: la loro conservazione e lo scambio è un reato. È per questo motivo che viene fondata Navdanya (nove semi) a salvaguardia delle varie specie vegetali e per la conservazione e condivisione dei semi. Fino ad oggi Navdanya ha creato più di centodieci banche dei semi grazie alle quali i 650.000 membri dell'associazione possono consumare e scambiarsi liberamente.

Il seme non è solo quella cosa da cui nasce una pianta che ci darà da mangiare: un seme fa parte della storia di un popolo. Nello scambio di semi si scambiano anche idee, storie, consigli. Si scambiano ricette, rimedi contro la malattia delle piante. Salvando i semi si salva anche la cultura contadina. Raccogliendo, conservando, moltiplicando e infine distribuendo i semi selezionati questi saranno resistenti al sale, alla siccità, all'eccesso di acqua. Saranno un'eredità molto importante da tramandare alle generazioni future per la sopravvivenza della vita.

S.C.F.

Festa di Fine Anno feliceMente - 06 giugno 2015





SABATO 13 GIUGNO

SAGGIO CANORO

VOCI D'ESTATE
DI GIOVANI ARTISTI PAVAROLESI

Si terrà **Sabato 13 Giugno** presso **PIAZZA SAN DEFENDENTE**, a conclusione di un ciclo di lezioni di canto effettuate da Novembre 2014 a Maggio 2015.

Di seguito i partecipanti con i titoli dei brani su cui si cimenteranno:

- * ELISABETTA SIBILIA: "Amami" (Emma Marrone)
- * SARA FAISSINGER: "All about that bass" (Meghan Trainor)
- * ALICE LONGO: "Nel mio mondo" (Violetta)
- * SARA STIZZOLI: "Adesso e qui nostalgico presente" (Malika Ayane), "Io sono" (Arisa)
- * MARTINA DEFILIPPI: "Rolling in the deep" (Adele), "L'amore esiste" (Francesca Michielin)
- * DIEGO GALLIERO: "Il gatto e la volpe" (Edoardo Bennato)
- * DIEGO E FRANCESCA GALLIERO: "Aeroplano" (Max Pezzali)
- * SARA CHIEREGATO: "All'alba sorgerò" (Martina Stoessel)

DIREZIONE ARTISTICA: Barbara Bruno
SCENOGRAFIE: Eleonora Benvenuto
TECNICO DEL SUONO: Daniele Boratto
PRESENTA: Rosanna Cochis

Prima delle esibizioni canore verrà offerto ai presenti un piccolo rinfresco curato e gestito dalle mamme degli artisti.

Pavarolo

L'Amministrazione Comunale e la Pro-loco di Pavarolo pubblicizzano gli eventi del 2015 in un gazebo istituzionale a Chieri durante la 6° edizione della Fiera "Di Freisa in Fresia" dal 13/06/2015 Al 14/06/2015



DI FREISA
IN FRESIA
CHIERI

Utilizzo campo polivalente

In ottemperanza di quanto previsto dall'art 6 della convenzione per la gestione dell'impianto sportivo comunale tra comune di Pavarolo e il GS Pavarolo 2004, l'amministrazione comunale e l'associazione sportiva hanno concordato di concedere l'utilizzo del campo polivalente in erba sintetica a titolo gratuito ai residenti di Pavarolo nei sabati compresi tra il 13 giugno e il 1 agosto, oltre che sabato 5 e sabato 12 settembre (vale a dire prima dell'inizio della prossima stagione calcistica) con orario dalle 15 alle 20. Per quest'estate non saranno ancora disponibili docce e spogliatoi, causa mancanza di personale di sorveglianza. La richiesta di utilizzo del campo deve essere effettuata con almeno tre giorni di anticipo allo sportello comunale (nei normali orari di apertura) rilasciando i propri dati anagrafici e sottoscrivendo dichiarazione di assunzione responsabilità.

Attenzione: come previsto dalle norme vigenti il GS Pavarolo 2004 dovrà dotarsi di un apparecchio defibrillatore per le eventuali emergenze che dovessero manifestarsi in campo. I cittadini che volessero contribuire al suo acquisto, anche con una piccola offerta, possono rivolgersi a Valentina Vignola - 331.3576259 o a Luciano Defilippi - 333.6693953 (ricordiamo che queste offerte sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi).

Naturopatia a Pavarolo

A partire dal 15 giugno 2015, presso l'ambulatorio

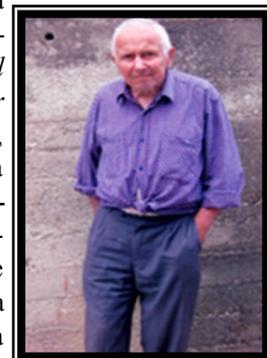
medico di Pavarolo entrerà in funzione un servizio di consulenza di "Naturopatia" per la ricerca ed il mantenimento del benessere, con tecniche e rimedi naturali. Per informazioni rivolgersi a Maria Alba Chillè 3479305609

Medaglia d'Onore ai Cittadini Italiani deportati e internati nei Lager Nazisti 1943-1945

È con questa motivazione che il 2 Giugno è stata consegnata la medaglia d'onore ad un nostro concittadino Aldo Varetto



Aldo Varetto, pavarolese da generazioni, nato il 27 Gennaio 1924, è mancato cinque anni fa ed è la figlia Anna Maria che con orgoglio e commozione ricorda suo padre e di come non parlasse volentieri di quei due anni di internamento. Soldato di leva negli Alpini, fu catturato dalle truppe Tedesche l'8 Agosto del 1943 a La Spezia e tradotto in Germania al campo di concentramento di Malchow situato nell'omonima città di Maclemburgo, nella Germania Settentrionale. "Furono rinchiusi in un vagone e il vagone fu sigillato. Viaggiarono più di una settimana senza mai mangiare né bere né poter uscire". Così racconta la figlia con emozione, senza aggiungere altro di quei due anni anche perché la storia, le testimonianze e i diversi filmati hanno reso, con crudele evidenza quel che accadeva. Fece ritorno in Italia nell'Agosto del 1945 quando il campo fu liberato dall'Armata Rossa. La Medaglia d'Onore ai Cittadini Italiani deportati e internati nei lager nazisti 1943-1945 è una decorazione che la Repubblica Italiana riconosce per il sacrificio dei propri cittadini; la consegna della onorificenza è avvenuta il 2 Giugno in occasione della Festa della Repubblica alla Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito Italiano alla presenza del presidente della Regione Chiamparino e consegnata dal Prefetto Basilone alla figlia Anna Maria che mi mostra con orgoglio. È con orgoglio che ho scritto di questo nostro concittadino ed è con le parole di Anna Frank che voglio chiudere: "... È un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo..." "



L'ADDIO A ELIO PASTORINO, PAVAROLESE DI ADOZIONE

FONDATORE E PER MOLTI ANNI
DELL'ASSOCIAZIONE DONATORI DI
SANGUE AIDAS

Una persona che avrei voluto annoverare e raccontare nell'albo "La nostra gente di Pavarolo" di questo notiziario era Elio Pastorino. Purtroppo Elio, uomo tutto nervi, determinatissimo, scattante, veloce, questa volta ci ha preceduti: se n'è andato via, lo scorso mese di marzo. Lo conoscevo da sempre ed ero stato partecipe e cronista, a Chieri, delle sue tante iniziative a favore dei donatori di sangue. Per meriti trasfusionali era stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica. Con l'età che avanzava aveva lasciato il testimone del sodalizio per trasferirsi qui a Pavarolo. Abitava, da molti anni, nella sua casa all'inizio del paese, in via Roma all'angolo con strada Baldissero. La moglie, che l'ha sempre seguito dietro le quinte, è mancata qualche anno fa. Ma Elio non era solo, aveva stabilito un bellissimo rapporto di amicizia con una giovane coppia di romeni, proprietari della casa vicina. "Loro sono diventati i miei figli, mi vogliono bene, non mi lasciano mai solo. - raccontava Elio con gli occhi lucidi - Poi c'è la loro bambina Martina che è sempre a casa mia, mi chiama *nonu* ed io sono orgoglioso di esserlo". A Pastorino si devono la costituzione e la fortuna di molte associazioni di donatori di Chieri e dintorni. Giovanissimo, nel 1952, è stato tra i 12 fondatori dell'associazione donatori di sangue presso l'ospedale Maggiore di Chieri. Associazione poi confluita nella FIDAS. Quegli anni furono pionieristici per quei pochi donatori che man mano aderivano all'iniziativa. La frequenza delle trasfusioni era in funzione delle necessità dell'ospedale. "Il più delle volte eravamo chiamati durante l'orario di lavoro, an-

che a distanza di un solo mese dalla precedente trasfusione - ricordava Elio - La corsa all'ospedale. In sala operatoria era già tutto predisposto. Ci si stendeva sul lettino e si porgeva il braccio al dottore. Erano trasfusioni dirette. A pochi metri di distanza, separati da una tendina, c'era la persona che per sopravvivere necessitava del nostro sangue. A volte, a quel capezzale ci avvicinavamo più donatori...". Con il passare degli anni il numero dei donatori aumentava. Elio Pastorino, oltre ad essere un assiduo donatore, dedicava tutto il suo tempo libero all'associazione, "anche a scapito della sua famiglia...- precisava la moglie. È stato per molti anni l'indiscusso presidente dei donatori chieresi. Sotto la sua guida il numero dei donatori aderenti era arrivato a superare le 2 mila unità. Chieri, in fatto di donatori, era in testa alla classifica delle città italiane per il numero dei donatori rispetto agli abitanti. A lui si devono la creazione di molti gruppi aziendali (Martini e Rossi, Aspera, Cartotecnica...) e di sezioni nei paesi dei dintorni. Le chiavi del successo di Elio Pastorino sono state: la sua semplicità, l'esempio, l'amicizia e l'attenzione per tutti i suoi donatori che conosceva uno ad uno. Per qualsiasi problema di salute Elio era l'appiglio a cui aggrapparsi con speranza. Lui si prodigava a far intervenire lo specialista medico più idoneo. In questo era assecondato dall'amicizia e dai forti legami con primari e medici dell'ospedale di Chieri e, se non bastavano loro si rivolgeva altrove. Per queste ragioni Elio era apprezzato e amato dai suoi donatori che lo seguivano con fiducia. Oltre a guidare il gruppo chierese, Pastorino aveva scalato i vertici nazionali della FIDAS diventandone vice presidente, carica che ricoprì per molti anni. Pastorino fu fra i promotori della legge di tutela ai donatori che garantisce la giornata di riposo retribuita dopo la trasfusione. Il suo attivismo, però, non

tardò a scontrarsi con i vertici nazionali della FIDAS fino a costringerlo alla scissione. Una dolorosa separazione sancita dall'esito del referendum tra i donatori delle varie sezioni chieresi. A stragrande maggioranza i donatori seguirono il loro presidente Elio Pastorino fondando un nuovo sodalizio: l'AIDAS. Tra i tanti ricordi degli anni di Elio, per chi ha avuto la fortuna di parteciparvi, ci restano le Feste annuali con le premiazioni dei benemeriti e il pranzo sociale, le molte gite, i picnic di giugno nel parco di villa Moglia. Voglio chiudere questo racconto con un ricordo personale. Sul finire degli anni '70, Elio era stato invitato dalla RAI di Torino per la registrazione di un programma sull'attività trasfusionale. Qualche giorno prima, Elio mi ingaggiò come intervistatore. Alle mie insistenti proposte di concordare e preparare il programma Elio mi rispose: "Andremo a ruota libera. Tu prepara una presentazione, mi fai delle domande e io risponderò". Il giorno della registrazione ci presentammo all'ora stabilita alla RAI di via Verdi e, qui viene il bello. Elio era stato invitato per una trasmissione radiofonica, ma lui aveva equivocato per la televisione. Dopo una lunga ed animata discussione, alla quale intervennero anche i vertici della sede torinese, Pastorino ebbe la meglio: il programma sarebbe stato trasmesso sia alla radio, sia alla televisione. Andò tutto benissimo, la mezz'ora a nostra disposizione fu improvvisata e registrata senza alcuna interruzione e correzione. Al termine un funzionario della RAI presente si complimentò: "le parole e la spontaneità di questo donatore di sangue (Elio Pastorino ndr), che riconosco essere anche un animale radiotelevisivo, mi hanno convinto: voglio diventare donatore!".

Gianfranco Ghignone

Donatori AIDAS

L'Associazione Donatori Sangue Piemonte è impegnata nella promozione, divulgazione e sensibilizzazione della donazione volontaria del sangue come atto libero, anonimo, gratuito e responsabile. Obiettivo comune è quello di lavorare per far sì che l'autosufficienza di sangue e plasma diventi una realtà concreta su tutto il territorio nazionale.

L'associazione è apartitica, aconfessionale, non attua discriminazione di razza, sesso, religione, lingua e nazionalità. È presente in Piemonte da più di 50 anni e comprende oltre 140 Gruppi Comunali sparsi sul territorio piemontese. Nasce nel 1957, da allora è cresciuta in modo significativo, costituendo gruppi in tutto il territorio piemontese, sostenendo la promozione e la propaganda del dono del sangue, ampliando l'organizzazione della ricerca, della chiamata dei donatori e della raccolta del sangue, non solo presso gli ospedali, ma anche presso la propria sede.

Il gruppo AIDAS di Montaldo, nato nel 1985, ha sede in Via Trinità n° 17 e comprende 153 iscritti, insieme ai donatori di Pavarolo e Bardassano.

CALENDARIO DONAZIONI 2015



Pavarolo:

7 Giugno dalle ore 8.00 alle ore 11.30 c/o Scuola Elementare
6 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 11.30 c/o Scuola Elementare

Montaldo:

8 Marzo dalle ore 8.00 alle ore 11.30
6 Dicembre dalle ore 8.00 alle ore 11.30 c/o
Comune Via Trinità 17

**Tutti i Venerdì dalle 8.00 alle 11.30 a Chieri in
Via S. Giovanni XXIII**